

ALLE MUSE UN RECITAL DI POESIE DI FRANCO SCATAGLINI, ACCOMPAGNATE DALLA MACINA

"Ancona. - Eh già per moltissimi **Franco Scataglini** è solo il nome di quella via di periferico e consumistico scorrimento che porta da Auchan. Ma non per quelli che ieri mattina alla Giornata Fai *"Dietro le quinte della mia città"*, che certo lo conoscevano bene, Franco, almeno dalle sue poesie, come anche molti degli studenti che hanno preferito le Muse al passeggio della domenica mattina o al sonno, per venire ad ascoltare Valentina Rosati, Diego Messale e Giacomo Gnemmi. Sarebbe contento, Franco, che siano stati tre giovani, a leggere le sue poesie [...]

e c'era La Macina a eseguire alcune canzoni molto belle: i suoi versi per testo, una musica struggente.

[...] [...] Per chi non lo conosceva, l'incontro è stato viatico efficace alle sue opere -

E per un frutto piace tutto un orto

,
So' rimaso la spina

,
Carta Laniena

,
El sol

, il suo testamento - e una gemma brillante, la lettura dei tre giovani (neo allieva dell'Accademia di arte drammatica Silvio D'Amico, lei: universitari, loro) nella intimidita freschezza e proprietà con cui, a tratti commossi dalla loro stessa temerarietà, si sono confrontati con questa lingua raffinata e concreta, prosciugata e superba che è l'agontano di Scataglini.

Gastone Pietrucci e la sua Macina hanno intonato con l'anima quelle melodie marchigiane di pudico pathos. Grazie".

Lucilla Niccolini, *Corriere Adriatico*, Lunedì 27 Novembre, 2006